

Perché l'acqua del Lago Ceresio cambia colore oltreconfine?

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2020



In questi giorni è possibile ammirare uno spettacolo bizzarro: l'acqua del Lago Ceresio ha due differenti colori a seconda che si guardi da un lato o dall'altro del Ponte di Melide. Ma come è possibile?

Il fenomeno in realtà è un fenomeno naturale dovuto all'eutrofizzazione dell'acqua. In poche parole quando crescono troppe alghe si alza il Ph delle acque e questo fa "precipitare" la calcite (il calcio disciolto nell'acqua), che si lega al verde delle alghe e conferisce al lago il colore turchese.

Ma perché solo da una parte del Ceresio? La risposta è da cercarsi "in profondità". Il fenomeno è infatti scatenato da una serie di fattori, fra cui le elevate temperature e il livello del fosforo. Quest'ultimo ha una concentrazione diversa dal bacino nord al bacino sud (divisi dal ponte) dovuto proprio alle diverse profondità dei fondali: dove l'acqua è più profonda (il bacino nord, che arriva a 285 metri di profondità) il fosforo rimane più facilmente "imprigionato" negli strati profondi del lago mentre dove è meno profonda (a sud del ponte non supera i 95 metri) questo viene più facilmente rimesso in circolo nelle acque superficiali dando vita al cambio di tonalità della superficie.

La foto è di Lucia Biotti

di Eleonora Martinelli

